



UNIVERSITÀ LA SCRITTRICE ALL'AULA MAGNA

La Siria di Alia Malek Una storia di famiglia tra le rovine della guerra

LA GIORNALISTA americana di origine siriana Alia Malek sarà all'Università per parlare della storia e della situazione attuale della Siria e presentare il suo libro 'Il paese che era la nostra casa. Racconto della Siria', edito da Enrico Damiani. L'incontro, organizzato dall'insegnamento di Giornalismo e nuovi media è in programma domani alle ore 14, nell'aula magna Fieravecchia del palazzo San Galgano.

Alia Malek si è trasferita negli Stati Uniti dalla Siria quando era bambina. Già avvocato per i diritti civili, ha pubblicato diversi libri. Con lei, durante il dibattito, ci saranno i professori dell'ateneo Maurizio Boldrini, Giovanni Gozzini e Luca Verzichelli, delegato del rettore all'internazionalizzazione, mentre l'introduzione dei lavori sarà affidata ad Alessandro Lovari, docente all'Università di Cagliari.

IL LIBRO è un tuffo nel passato, nato dal desiderio di raccontare che cos'è davvero la Siria e qual è stata la sua storia nazionale più recente. Si legge nella descrizione del libro: «Nel 2011, poco dopo l'inizio della primavera araba, Alia Malek torna in Siria, il paese d'origine dei suoi genitori, che l'ave-

vano lasciato prima che lei nascesse per trasferirsi in America e sfuggire così al regime di Assad. Nonostante le rivolte e la repressione, si respira ancora un clima di speranza, l'illusione di un cambiamento, tanto che Alia decide di restaurare la casa della nonna e restituirla al suo antico splendore. Il punto di partenza è la storia della sua famiglia, che si snoda sullo sfondo dei grandi eventi che hanno segnato il paese nel corso degli ultimi cent'anni, un racconto in cui privato e quotidiano si intrecciano alla grande Storia in un insieme avvincente e ricco di fascino».



PROTAGONISTA Alia Malek